



In questa città unica e magica da ogni punto di vista si è scritto e parlato molto, per secoli e non si può non scorgere una natura nettamente esoterica. Quella di Venezia è una storia fatta di vittorie, sconfitte e strenue difese, con una flotta tra le più gloriose che l'hanno posta al centro di un'area d'influenza che arrivava fino a Costantinopoli, alla Terra Santa fino all'Egitto. Tutto questo entro una superficie di pochi chilometri quadrati e sotto l'influenza alternata delle caste clericali, di ordini cavallereschi ed iniziatici e le nobili casate che nei secoli ne hanno guidato le vicende. Anche ai giorni nostri, una traccia del passaggio di tali potenze rimane visibile: una commistione di simboli che rimandano alla tradizione Cristiana come a quella Ermetica, passando per quelle templare e rosacruciana; documenti cartacei, incisioni, decorazioni, affreschi ed interi monumenti (si pensi, ad esempio, che sulla facciata di Palazzo Vendramin Calergi, oggi sede del casinò, si legge in grandi caratteri il motto templare "NON NOBIS DOMINI, NON NOBIS"). Questo Convegno cerca di delineare alcuni aspetti esoterici e liberomuratori che hanno impregnato l'essenza stessa della Città Serenissima.

**Sede del Convegno**  
**ATENEVO VENETO**

Venezia

San Marco, 1897 - Campo San Fantin

30124 Venezia

**Sala Tommaseo**

Vaporetto Linea 1  
fermata "Rialto"

vicino al Teatro *La Fenice*

**Informazioni e Segreteria Convegno:**

Antonio Colucci  
cell. 340 - 1691404

Antonio Pantuso  
cell. 338 - 4689623

[veneto.collegio@grandeoriente.org](mailto:veneto.collegio@grandeoriente.org)

**INGRESSO LIBERO**

300  
1717-2017

COLLEGIO  
CIRCOSCRIZIONALE  
DEL VENETO EUGANEO



**VENEZIA**  
**ESOTERICA**  
TRA TRADIZIONE E SVILUPPO

**CONVEGNO**

7 OTTOBRE 2017

ORE 15,30 - 19,00

**VENEZIA**



ATENEVO VENETO  
SALA TOMMASEO

**Introduzione**

*Giampietro Metidoro*

**Cenni di storia  
delle logge e dei massoni veneziani**

*Antonio Colucci*

*"Le donne curiose" di Goldoni  
e la curiosità delle donne*

*Elda Levi*

**Alchimia, Ermetismo e Qabbalah a Venezia**

*Luizio Capraro*

**La Chiesa della Maria Maddalena,  
Tempio della Sapienza**

*Vincenzo Lucchese*

**Dalla via della seta  
alla nuova via massonica del III millennio**

*Claudio Bonvecchio*

**Conclusioni**

*Stefano Bisi*

*Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia*

## GLI INTERVENTI

### Introduzione

Giampietro Metidoro

Già all'inizio del Convegno il Moderatore effettua un *excursus* che, partendo dal Medioevo e dal Rinascimento, delinea sinteticamente un orizzonte della cultura esoterica veneziana, ricca di uomini illustri, di società spirituali, di alchimisti, qabbalisti, liberi muratori e che ha lasciato numerose tracce e documenti sia cartacei (per esempio nella Biblioteca Marciana) che architettonici.

### Cenni di storia delle logge e dei massoni veneziani

Antonio Colucci

Le origini della Massoneria in Venezia sino all'avvento dell'era napoleonica: la costituzione e i più rappresentativi membri delle Logge che operarono nella Serenissima, portando il loro contributo spirituale e sociale ed improntando la cultura nazionale ed europea con il pensiero di personalità di massimo valore storico ed esoterico.

### "Le donne curiose" di Goldoni e la curiosità delle donne

Elda Levi

Nelle sue Memorie Carlo Goldoni dichiara esplicitamente che "... *Le donne curiose, commedia, che sotto un titolo molto nascosto e mascherato, altro in sostanza non figurava se non una Loggia di Liberi Muratori*". Esaminando il testo si toglieranno alcune "maschere" e si vedrà come l'autore sdrammatizza bonariamente sospetti e congetture non solo dei suoi personaggi femminili, ma anche dei suoi contemporanei, sulla Massoneria. Dalle Rosare e Coralline goldoniane si passerà alle donne in generale e ai risvolti positivi della curiosità.

### Alchimia, Ermetismo e Qabbalah a Venezia

Luizio Capraro

Le scienze occulte, linfa della Libera Muratoria, derivano tutte da una Tradizione Universale, Unica e Perenne. Venezia è stata ed è un fulcro importantissimo di fermenti spirituali ed esoterici, che si agitano nei grandi contenitori tradizionali. L'autore cerca di delineare chi furono e quali documenti lasciarono questi ricercatori dello Spirito.

### La Chiesa della Maria Maddalena, Tempio della Sapienza

Vincenzo Lucchese

Dopo la meravigliosa epoca rinascimentale e i fulgidi bagliori del XVI sec., la città lagunare nel XVIII sec. chiuse la propria presenza politica e sociale internazionale, ospitando personaggi stranieri di massimo livello, quali il Fratello Muratore Johann Wolfgang von Goethe con il proprio soggiorno nella primavera del 1790.

Fra le varie menti colte ed illuminate basti citare i celebri Gian Giacomo Casanova, il commediografo Avv. Carlo Goldoni, il Conte Francesco Algarotti, Giovan Battista Piranesi e l'Architetto Tommaso Temanza, tutti in qualche modo in relazione con il "fratello", residente inglese, Cav. Joseph Smith. Architetto di fama, il Temanza fu l'ideatore del primo edificio neoclassico Italiano, basato sulla scienza e il sapere della Libera Muratoria, edificio generalmente noto come "chiesa della Maddalena". La consacrazione del "Tempio" Chiesa avvenne, dopo alcuni anni di stasi cantieristica, il 13 settembre 1781 e il progettista diede istruzioni anche per il proprio sepolcro "...*sepolitura in conformità del disegno del pavimento della*

*chiesa medesima ...*" presso l'ingresso laterale sinistro in corrispondenza del rio.

Di particolare interesse risulta l'attuale impianto ed elevato architettonico, conforme al progetto iniziale, cosa che indica la ferma volontà, non solo del progettista, ma anche della committenza, che attraverso quel cantiere volevano mostrare la propria esistenza e lanciare un "lapideo" messaggio di cultura libero muratoria. Evidenziato nel timpano del prospetto, sorretto da colonne in ordine ionico, dove compare incisa la palese iscrizione "SAPIENTIA AEDIFICAVIT SIBI DOMUM"

### Dalla via della seta alla nuova via massonica del III millennio

Claudio Bonvecchio,

Venezia storicamente è stato il punto d'incontro tra Oriente e Occidente non solo per i commerci - come comprova appunto la via della seta - ma anche per il passaggio di uomini diversi per etnia, cultura e religione. Lo è stato anche per la Tradizione Esoterica. Da Venezia, infatti è entrata nella coscienza occidentale una sensibilità spirituale che si è concretata, nel tempo, in una grande sensibilità esoterica. Essa ha dato vita a linee di pensiero e a forme rituali accumulate tutte dal cercare l'unità in una visione in cui il cielo e la terra, il materiale e lo spirituale non fossero in opposizione. Questo spirito di libertà nella fratellanza è ancora un messaggio fondamentale che parte da Venezia, oggi come allora, crocevia di popoli. La Libera Muratoria deve far propria questa ricchezza straordinaria e continuare gli insegnamenti che vedono in Venezia la maestra che parla di una umanità in cui il mare e la terra possono incontrarsi per costruire la realtà di un mondo migliore.

## I RELATORI

### Claudio Bonvecchio

Professore Ordinario di Filosofia della Politica nella Università degli Studi dell'Insubria. Da diversi decenni si occupa del pensiero simbolico e della Tradizione Esoterica. È Grande Oratore del Grande Oriente d'Italia

### Luizio Capraro

Designer e scrittore, è uno studioso della Tradizione Occidentale (ermetismo, alchimia, qabbalah), fondatrice in vario modo della Massoneria.

### Antonio Colucci

Avvocato in Venezia, appassionato di storia antica in particolare della Storia di Roma e della Serenissima Repubblica sia sotto l'aspetto sociale che quello del diritto pubblico e privato.

### Elda Levi

Ex insegnante e ex preside nei Licei, ex traduttrice. Attualmente curiosa esploratrice di città (Venezia e Roma in particolare) e di argomenti di varia umanità. È Past Grand Matron del Gran Capitolo d'Italia - Ordine della Stella d'Oriente,

### Vincenzo Lucchese

È stato docente di Disegno e Rilievo architettonico allo I.U.A.V. di Venezia. Consulente dell'ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) per il Restauro Architettonico. Ha studiato, in modo particolare in Francia ed in Cipro, l'architettura veneziana.

### Giampietro Metidoro

Presidente del Collegio Circoscrizionale Veneto Euganeo del Grande Oriente d'Italia.